

VERMONT
PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE



AGGIORNATO AL 2009

Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)
Ufficio di New York
33 East 67th Street, New York, NY 10065
Tel 001 212 980-1500
Fax 001 212 758-1050

newyork@ice.it

<http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm>
www.italtrade.com/countries/americas/usa/index.htm



INDICE

	PREMESSA	Pag.3
	INDICATORI DI SINTESI	Pag.4
1	INFORMAZIONI GENERALI <i>Geografia, Popolazione, Infrastrutture</i>	Pag.4
2	ECONOMIA	Pag.5
2.1	Occupazione, reddito, istruzione, R & D	Pag.7
2.2	Principali settori produttivi	Pag.7
2.3	I settori piu' dinamici	Pag.8
3	COMMERCIO ESTERO	Pag.10
3.1	Export-Import	Pag.10
3.2	Interscambio commerciale con l'Italia	Pag.13
3.3	Le Zone Franche	Pag.14
4	INVESTIMENTI	Pag.15
4.1	Investimenti esteri	Pag.15
4.2	Gli investimenti e la presenza Italiana	Pag.16
4.3	Come Investire – gli incentivi e le agevolazioni per gli investitori	Pag.16
5	SISTEMA FISCALE	Pag.18
6	APPALTI STATALI – commesse pubbliche	Pag.20
7	CONCLUSIONI – Opportunità per il Made in Italy	Pag.20
All.1	Link utili	Pag.21
All.2	Contatti	Pag.22
All.3	Elenco Free Trade Zones	Pag.23
All.4	Schema Incentivi fiscali	Pag.24



PREMESSA

In uno sfondo di scenari naturalistici affascinanti, che include verdeggianti montagne e una varietà di laghi, incluso l'immenso Lago Champlain, lo Stato del Vermont, conosciuto principalmente per il suo carattere rurale e per essere una delle destinazioni più popolari negli USA per sport invernali, sta anche sviluppando una sofisticata economia che attrae imprese innovative appartenenti ad un'ampia gamma di industrie. Entro i suoi confini il Vermont accoglie più di 350 società di assicurazioni, 2500 aziende manifatturiere che producono una varietà di prodotti che va dagli snowboard ai semiconduttori, ed è anche un importante centro per servizi finanziari e tecnologie ambientali.

Per sostenere lo sviluppo economico lo stato offre un'ampia gamma di programmi d'incentivazione e finanziamenti per attrarre ed assistere le aziende. In aggiunta, una forza lavoro altamente qualificata, un sistema scolastico fra i migliori del paese e un indice di qualità della vita consistentemente fra i più alti a livello nazionale, fanno del Vermont uno degli Stati più interessanti per le aziende interessate ad insediarsi nel New England.

Il presente profilo economico e commerciale intende fornire un quadro il più ampio e dettagliato possibile per gli operatori italiani che intendono investire o esportare in USA.

Oltre a fornire informazioni di tipo generale (geografia, popolazione, infrastrutture) il rapporto si focalizza sugli aspetti più interessanti dell'economia del Vermont e ne analizza le caratteristiche, le dinamiche e i trend.

Particolarmente interessante, per chi volesse esportare o investire in questo Stato, sono le sezioni che riguardano il commercio estero e gli investimenti e il sistema fiscale adottato dalle autorità dello Stato.

L'ultima sezione riguarda gli appalti e le commesse pubbliche con alcuni dei principali enti statali che appaltano merci e servizi nello Stato del Vermont.

Infine, per chi volesse approfondire, è stato fornito un elenco di siti e di fonti statistiche utili, alcune pubblicazioni disponibili e contatti di studi legali, traduttori, trasportatori che operano nello Stato.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e per offrire servizi di assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.



INDICATORI DI SINTESI dello STATO del VERMONT

Popolazione (al 2008)	621.270 (49 ^a tra gli Stati)
Forza Lavoro	294.600 (10/2009)
Disoccupazione	6,5 % (10/2009)
Laureati	33,6% della popolazione oltre i 25 anni (7 ^o tra gli stati)
Pil 2008	25,4 miliardi di US\$ (50 ^o tra gli stati)
Reddito Pro Capite annuo (dati preliminari 2008)	38.880 US\$ (23 ^o tra gli stati)
Investimenti Esteri	1,46 miliardi di US\$ (al 2006)
Export	3,7 miliardi di US\$ (2008)
Zone Franche di Commercio Estero	2
Aeroporti	2 nazionali
Porti Commerciali	0
Lavoratori High Tech	15.000 (2006)

1. INFORMAZIONI GENERALI (Geografia, Popolazione, Infrastrutture)

Il Vermont si estende su una superficie di 24.923 km², (45^o fra gli stati americani) ed è situato nel nord-est degli Stati Uniti, nella regione del New England (che, oltre al Vermont, comprende gli Stati del Massachusetts, Connecticut, New Hampshire, Rhode Island e Maine). Esso confina a nord con il Canada, a sud col Massachusetts, ad est con il New Hampshire e ad ovest con lo Stato di New York.

Lo stato è diviso amministrativamente in 14 contee e 255 municipalità. La capitale è **Montpelier** (7.800 abitanti) e la città più popolosa è **Burlington** (38.588 abitanti). Le altre città maggiori sono: **Rutland** (17.000), **Barre** (9.100) e **Essex Junction** (8.900).

La popolazione del Vermont al **2008 numerava 621.260 abitanti**, 49^a tra gli stati americani e 30^a per densità a livello nazionale con 67,2 abitanti per miglio quadrato (25,93 per km²).

Il Vermont è lo stato meno popoloso del New England e, al 2006, risultava avere il secondo più basso tasso di nascite e la più alta età media della forza lavoro (42,3 anni) tra gli Stati dell'Unione.

I principali gruppi etnici presenti sono: francesi o franco-canadesi (23,3%), inglesi (18,4%), irlandesi (16,4%), tedeschi (9,1%), italiani (6,4%), e scozzesi (4,6%)

Il Vermont dispone di buone infrastrutture per i trasporti, sia per la mobilità della popolazione che per la movimentazione di merci. Due principali autostrade che attraversano lo stato da nord a sud, undici linee ferroviarie e due aeroporti commerciali (Burlington e Rutland) servono a collegare adeguatamente lo stato con il resto degli Stati Uniti e col Canada.



2. ECONOMIA

Con un PIL di \$25,4 miliardi nel 2008 (\$ correnti), il Vermont ha registrato un incremento annuo sul 2007 del 3,3%, leggermente di sotto la media nazionale del 3,7%

L'economia del Vermont è basata sulla piccola-media impresa, in settori diversificati. Le PMI rappresentano il 98% dell'economia e contribuiscono il 60% dell'occupazione nel settore privato.

Dal punto di vista strutturale, l'economia del Vermont comprende:

- una forte componente agricola basata prevalentemente sull'allevamento di bovini, produzioni lattiero-caseari, specialità artigianali e sulla produzione di sciroppo d'acero, per il quale lo stato è famoso;
- settori manifatturieri tradizionali ben sviluppati, quali la lavorazione di alimentari, lo sfruttamento dell'ampia area boschiva (legno, cellulosa e carta), lavorazioni tessili, e l'industria estrattiva (marmo e granito);
- importanti settori della nuova economia, fra i quali la manifattura di semiconduttori e componenti elettronici, e tecnologie e servizi per la tutela dell'ambiente e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- nel terziario sono molto sviluppati e rappresentano due grosse componenti dell'economia, il settore dei servizi finanziari, in particolare assicurazioni, ed il settore turismo.

Esaminando le componenti del PIL statale vediamo che il Vermont, come detto, ha un'economia diversificata alla quale contribuiscono prevalentemente i primi otto comparti: pubblico (13,9%); immobiliare e leasing (12,3%); manifatturiero (11,4%); salute e assistenza sociale (10,2%); commercio al dettaglio (8,1%); servizi professionali e tecnici (6,2%); finanza e assicurazioni (5,8%); commercio all'ingrosso (4,8%); alloggio e ristorazione (4,5%); costruzioni (4,2%) e informatica (3,7%).



Composizione settoriale del PIL del Vermont Anno 2008 (in milioni di US\$)		
Totale	25.442	%
Pubblico	3.542	13,9%
Immobiliare, affitto e leasing	3.141	12,3%
Manifatturiero	2.901	11,4%
Salute e assistenza sociale	2.590	10,2%
Commercio al dettaglio	2.070	8,1%
Servizi professionali e tecnici	1.581	6,2%
Finanza e assicurazione	1.485	5,8%
Commercio all'ingrosso	1.215	4,8%
Alloggio e ristorazione	1.148	4,5%
Costruzioni	1.058	4,2%
Informatica	944	3,7%
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	707	2,8%
Altri servizi	620	2,4%
Istruzione	557	2,2%
Trasporti e stoccaggio escluso servizio postale	556	2,2%
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	525	2,1%
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	410	1,6%
Arte, intrattenimento e ricreazione	220	0,9%
Industria mineraria	144	0,57%
Gestione di aziende e societa'	25	0,1%

Fonte: Elaborazione ICE NY su dati BEA

Secondo il rapporto sulla competitività degli Stati americani curato annualmente dal **Beacon Hill Institute (BHI)**, un centro di ricerche e analisi economiche con sede a Boston, il Vermont nel 2008 si è collocato al 13° posto nell'indice generale di competitività fra gli Stati americani, e secondo solo al Massachusetts fra gli Stati del New England. Secondo la definizione del BHI, il livello di competitività è misurato dall'abilità di assicurare e sostenere un alto livello di reddito pro-capite e mantenerne la crescita, misurato analizzando 47 variabili. L'indice è basato sulla performance degli Stati in nove categorie, che includono, politiche fiscali e ambientali, infrastrutture, risorse umane, tecnologia e finanza.

Ciò nonostante, al momento dell'aggiornamento del presente profilo (dicembre 2009), l'economia del Vermont in linea con l'economia nazionale risente della crisi economica causata dal crollo del settore edilizio e del mercato creditizio e si prevede che insieme col resto degli Stati del Nord Est continuerà a contrarsi nel 2009 per poi iniziare una lenta ripresa nel 2010.



2.1 Occupazione, Reddito, Istruzione e R & S

Nonostante la recessione in corso negli USA, l'economia del Vermont rimane in migliori condizioni degli altri stati del New England. I dati a ottobre 2009 indicano un totale di 294.600 occupati, di cui 30.200 in settori manifatturieri, e un tasso di disoccupazione del 6,5% rispetto alla media nazionale del 9,9%.

A maggio 2008 (ultimi dati ufficiali dello US Bureau of Labor), la retribuzione oraria media per i settori manifatturieri e' stata pari a 15,54 dollari, mentre la media per tutti i settori è stata pari a 19,12 dollari. Per gli Stati Uniti la media è stata di 15,54 e 20,32 dollari rispettivamente.

Nel 2008, il reddito pro capite statale, secondo dati ancora preliminari del BEA, è stato di \$38.880 (dollari correnti), 2,2% al di sotto della media nazionale di \$39.751. Mentre nel triennio 2006-08 il reddito medio per nucleo familiare è stato di \$51.809 (20° a livello nazionale).

La maggior parte della crescita nella creazione di posti lavoro nei prossimi 5 anni si prevede verrà dal settore delle tecnologie per la tutela dell'ambiente e per l'utilizzo di energie rinnovabili

Il Vermont è consistentemente tra i primi stati per la qualità del suo sistema scolastico e universitario. Il sistema universitario del Vermont consiste di 25 college e università che insieme contribuiscono a dare al Vermont una forza lavoro altamente scolarizzata: il 33,6% della popolazione oltre i 25 anni ha conseguito una laurea breve o superiore (7° tra gli Stati), rispetto ad una media nazionale del 27%.

Per quanto riguarda la **Ricerca e Sviluppo**, secondo dati dell'Ufficio brevetti USA, nel 2008 nel Vermont sono stati registrati 437 brevetti collocando il Vermont al ventinovesimo posto tra gli stati, ma al decimo se calcolato in numero di brevetti per 1000 lavoratori. Lo studio "**State Technology and Science Index 2008**", condotto dal **Milken Institute**, che esamina le capacità tecnologiche e scientifiche degli Stati americani per continuare a crescere nell'economia dell'innovazione, ha posto il Vermont al 19° posto fra gli Stati dell'Unione, e 4° fra gli stati del New England, dietro Massachusetts, Connecticut e Rhode Island.

Infine, secondo il rapporto **Cyberstates 2008**, il Vermont continua a registrare la più alta concentrazione di esportazioni di prodotti high tech del paese: il 75% di tutte le esportazioni consiste di prodotti high tech, di cui il 90% sono semiconduttori. Le esportazioni di prodotti high tech sostengono 11.500 posti lavoro.

2.2 Principali Settori Produttivi

L'economia del Vermont è concentrata nell'industria manifatturiera, nel turismo, nell' agricoltura e nei servizi finanziari.

L'industria **manifatturiera** è molto diversificata e contribuisce l'11,4% del Pil. Tra le principali manifatture si annoverano: semiconduttori, strumentazione elettrica, editoria, abbigliamento e attrezzature per attività ricreative. L'IBM, nella città di Essex Junction, è il principale datore privato di lavoro, contribuendo il 25% di tutta l'occupazione nel settore manifatturiero. Nel 2007 IBM impiegava 6.800 persone ed è stimato che contribuisca da sola in media un miliardo di dollari annualmente all'economia statale.



Il settore **turismo/ospitalità** è una parte integrale del carattere rurale del Vermont e contribuisce una significativa porzione delle attività economiche. Il Vermont da sempre è una delle principali destinazioni negli USA per il turismo invernale. La neve spesso nelle zone montane può superare i 200 cm annui di accumulo. Di conseguenza, le montagne del Vermont sono diventate popolari destinazioni per sport invernali e hanno visto sorgere numerose stazioni sciistiche. Il settore consiste di oltre 7.000 aziende, contribuisce un miliardo di dollari all'economia statale e impiega più di 36.000 persone.

L'**agricoltura**, contribuisce 410 milioni di dollari all'economia statale, pari ad 1,6% del PIL. Quasi 3,7 milioni di ettari sono utilizzati per attività agricole e il settore è molto diversificato; circa 6.000 fattorie producono una gamma di prodotti che va dal latte di pecora agli alberi di Natale. Il settore lattiero-caseario è il più sviluppato e produce quasi un milione di litri di latte annualmente. La metà del latte consumato negli Stati del New England è prodotta nel Vermont. Lo stato è inoltre il più gran produttore americano di sciroppo di acero ed è tra i principali produttori di mele, patate, uova, miele, vegetali, prodotti di selva, alberi di natale, e di legno e cellulosa. Negli anni recenti vi è stata, inoltre, una crescita costante nell'acquacoltura, nell'allevamento di ovini, caprini, tacchini e, in particolare, nei cavalli di razza Morgan.

Le attività agricole sono ben integrate nell'economia statale e beneficiano di una variegata rete di canali distributivi locali e nazionali. Un importante e crescente segmento del settore è la produzione e commercio di specialità artigianali che fanno leva sul "brand" Vermont, promosso e attentamente difeso dall'amministrazione statale. Alcuni esempi di tali prodotti sono: il formaggio Cabot, Vermont Teddy Bear Company (orsacchiotti in peluche per bambini), Vermont Butter and Cheese, diverse piccole birrerie artigianali (micro-breweries), coltivazioni di ginseng, Burton snow boards (tavole per sciare) e Ben and Jerry's ice cream (gelateria artigianale). Inoltre, nel 1985 è stata lanciata anche la viticoltura e oggi nel Vermont sono attive 14 aziende vinicole.

Infine, nel Vermont è attiva anche una fiorente comunità di aziende nel settore dei **servizi finanziari**. Di particolare importanza è il segmento della **Captive Insurance**, ovvero società d'assicurazione di proprietà di grosse imprese non assicurative (casa madre), costituite con il preciso obiettivo di assicurare esclusivamente le esposizioni ai vari rischi della casa madre e/o delle sue affiliate. I principali vantaggi di tale strumento sono la capacità di copertura per rischi non assicurabili e la riduzione dei costi assicurativi. Come vedremo nel prossimo capitolo, si prevede che il settore della Captive Insurance acquisirà un ruolo sempre più importante nell'economia statale.

2.3 I Settori Più Dinamici

I macro-settori più dinamici e in espansione sui quali il Vermont punta per la crescita economica, sono: **Tecnologie ambientali, Servizi finanziari e Manifatture di prodotti ad alta tecnologia.**

Si riportano di seguito brevi profili di ciascuno:

TECNOLOGIE AMBIENTALI

Il settore delle tecnologie ambientali nel Vermont include società private, istituti di ricerca e agenzie governative che forniscono tecnologie e servizi per: utilizzo energie rinnovabili/alternative, gestione e riciclaggio rifiuti, prevenzione / controllo inquinamento aria, trattamento acque di scarico, trattamento di rifiuti pericolosi, e protezione del suolo e della falda acquifera.



Le imprese del settore beneficiano della reputazione del Vermont quale stato “verde”, da sempre all'avanguardia tra gli Stati dell'Unione per la sua politica a favore della tutela ambientale, delle ottime università ed istituti di ricerca, della presenza di organizzazioni pro-ambiente molto attive, e della prossimità a circa metà della popolazione e dell'industria degli Stati Uniti e del Canada. L'amministrazione statale è tra le più attive negli USA per l'emanazione di leggi e incentivi per ridurre i gas serra e tra le recenti iniziative di maggior rilievo si evidenzia lo stanziamento di 10 milioni di dollari per investimenti in progetti mirati a tale obiettivo.

SERVIZI FINANZIARI

Per oltre 25 anni il Vermont ha creato le infrastrutture tecnologiche e legislative per tenersi al passo con l'evoluzione delle esigenze del settore finanziario ed è oggi il principale domicilio negli Stati Uniti per società di assicurazione “**Captive**”, con più di 800 società registrate, che nel 2006 hanno sviluppato un flusso di premi assicurativi di oltre \$11 miliardi.

Tra le principali società del settore con sede nel Vermont si annoverano **Dwight Asset Management** che gestisce asset per oltre \$69 miliardi e **Sentinel Funds** con \$18 miliardi in asset gestiti. In aggiunta a queste ben conosciute grandi società, hanno sede in Vermont anche un migliaio di piccole società che forniscono una varietà di servizi finanziari.

Come già evidenziato l'assicurazione Captive ha un ruolo centrale per l'economia statale. La costituzione e la gestione di società assicurative Captive offre notevoli vantaggi fiscali e secondo uno studio dell'**Insurance Information Institute**, nel 2004 il Vermont era il terzo domicilio a livello mondiale per società assicurative Captive, dietro Bermuda e le Isole Caimane.

MANIFATTURE DI PRODOTTI AD ALTA TECNOLOGIA

La diversificazione industriale è l'elemento cruciale sul quale il Vermont punta per la sua crescita e stabilità economica e nonostante l'immagine di Stato a carattere rurale, con un'economia prevalentemente basata su agricoltura e turismo, per la quale il Vermont è conosciuto, esso ha anche una rilevante industria manifatturiera nei settori dell'alta tecnologia, che annovera grandi aziende, quali l'IBM, presente con impianti per produzione su vasta scala di semiconduttori, e di tante piccole imprese specializzate in produzioni di nicchia.

Infatti, il Vermont continua a collocarsi al primo posto fra gli stati dell'Unione per esportazioni di prodotti High Tech con un totale di 3 miliardi di dollari esportati nel 2006. Alle aziende del settore, il Vermont offre una concentrazione di università, una forza lavoro altamente educata, e numerose risorse di sostegno quali: accesso a finanziamenti, programmi su misura per la formazione del personale e assistenza all'export.



3. COMMERCIO ESTERO

3.1 Export-Import

Secondo dati del Bureau of the Census, nel 2007, 963 aziende del Vermont hanno esportato, di cui 831, pari all'86%, erano PMI. Queste hanno generato il 14% dell'export e hanno sostenuto il 9% dell'occupazione nel settore manifatturiero, la terza percentuale più alta del paese.

Nel 2008 il Vermont ha esportato merci per un valore di \$3,7 miliardi, con un leggerissimo aumento dello 0,3% sui \$3,68 miliardi del 2007, collocandosi al quarantaduesimo posto tra i 50 Stati.

I principali paesi destinatari delle esportazioni del Vermont sono: Canada, con \$1,6 miliardi (pari al 44% del totale), seguito da Hong Kong (\$369 milioni), Malasia (\$239 milioni), Cina (\$194 milioni) e Singapore (\$177 milioni). Altri importanti mercati sono: Taiwan, Sud Corea, Regno Unito, Irlanda e Giappone. L'Italia, con \$18 milioni si colloca diciassettesima tra i paesi destinatari, pari allo 0,4% sul totale delle esportazioni.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE del VERMONT per il 2008				
Principali partner commerciali				
<i>In milioni di dollari</i>				
	Paese partner	Esportazioni	Importazioni	Saldo
1	Canada	1632	9273	-7,642
2	Hong Kong	369	1	368
3	Malasia	239	19	220
4	Cina	194	184	10
5	Singapore	177	8	169
6	Taiwan	166	29	136
7	Sud Corea	149	26	123
8	Regno Unito	116	41	76
9	Irlanda	105	0	105
10	Giappone	97	8	89
11	Tailandia	89	4	85
12	Messico	67	4	63
13	Germania	52	205	-153
14	Francia	25	29	-4
15	Belgio	21	15	6
16	Svizzera	19	33	-14
17	Italia	18	37	-20
	Totale Mondo	3697	10196	-6,499

FONTE: Export - Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas



Nel 2008 il Vermont ha esportato prevalentemente Computer e prodotti elettronici che rappresentano quasi il 70% del totale ed un valore di \$2,6 miliardi, seppur in diminuzione del 6,3% rispetto ai \$2,7 miliardi del 2007. Altri importanti prodotti all'export – sempre nel 2008 - sono stati: macchinari (\$159 milioni), prodotti in metallo di prima lavorazione (\$106 milioni) e alimentari lavorati (\$97 milioni).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE del VERMONT per il 2008				
I principali prodotti esportati				
in milioni di US\$				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale
Computer e prodotti elettronici	2745	2571	-6,3	69,5
Macchinari	161	159	-1,8	4,3
Manufatti in metallo, di prima lavorazione	10	106	960,9	2,9
Merci rispediti al Canada	19	97	411,1	2,6
Alimentari lavorati	85	97	13,2	2,6
Mezzi di trasporto	124	95	-23,3	2,6
Prodotti cartacei	73	85	16,3	2,3
Prodotti chimici	49	62	27,6	1,7
Lavorazioni in metallo	64	60	-5,9	1,6
Attrezz.elettriche; elettrodomestici e parti	65	59	-10,3	1,6
Manifatture varie	46	51	12,2	1,4
Prodotti in legno	49	41	-16,1	1,1
Prodotti in plastica e gomma	32	36	13,2	1,0
Residui industriali e rottami	21	33	55,9	0,9
Prodotti minerari	31	33	4,6	0,9
TOTALE	3685	3697	0,3	100

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express

Per quanto riguarda, invece le **importazioni**, e' importante sottolineare che tali dati non rispecchiano comunque il livello delle merci importate e poi effettivamente consumate nello stato americano. Tali prodotti, infatti, una volta sdoganati in un porto o aeroporto, possono essere dirottati e proseguire il loro viaggio verso altre destinazioni negli Stati Uniti, per il consumo finale. Destinazione finale che, pero', non è rilevata in alcun sistema.

A livello nazionale, il distretto doganale di **St. Albans**, che oltre ai punti di entrata delle merci nel Vermont ha giurisdizione anche su quelli della parte settentrionale dello Stato confinante del New Hampshire, nel 2008 ha gestito un traffico totale di merci (export e import) di \$13,8 miliardi, collocandosi al 37° posto tra i 47 distretti doganali americani e al 3° posto tra i distretti del New England, dietro Boston, nel Massachusetts e Portland, nel Maine.



Secondo i dati registrati dal distretto doganale, nel 2008 il Vermont ha importato merci per un valore di \$10,2 miliardi, con un calo del 6,5% rispetto ai quasi \$11 miliardi del 2007. I principali prodotti importati risultano essere: Aeronavi e veicoli spaziali (\$ 2,4 miliardi, 24% del totale), seguiti da Carburanti di origine minerale, olii, etc (\$1,1 miliardi, 11% del totale), Macchinari;reattori e caldaie (\$ 929 milioni, 9% del totale), Macchinari elettrici (\$815 milioni, 8% del totale), Carta e cartone (\$ 641 milioni, 6,3% del totale) e Rame e articoli in rame (\$615 milioni, 6% del totale).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL VERMONT				
I principali prodotti importati – 2007/2008				
<i>In milioni di dollari</i>				
Prodotti	2007	2008	%2007/08	% sul totale 2008
Aeronavi e veicoli spaziali	3359	2447	-27,1	24,0
Carburanti di origine minerale, olii, etc.	879	1111	26,4	10,9
Macchinari;Reattori, Caldaie	835	929	11,3	9,1
Macchinari elettrici	899	815	-9,3	8,0
Carta e Cartone	631	641	1,6	6,3
Rame e articoli in rame	423	615	45,4	6,0
Legname	577	449	-22,2	4,4
Prodotti in ferro e acciaio	280	266	-4,8	2,6
Plastica	286	262	-8,4	2,6
Cellulosa di legno	215	219	2,1	2,2
Cacao	124	210	68,8	2,1
Veicoli; escluso ferroviari	147	180	22,9	1,8
Prodotti a classificazione speciale (non specificati)	299	180	-39,9	1,8
Tessuti	190	168	-11,8	1,6
Mobili e biancheria da letto	171	137	-20,3	1,3
Alluminio e articoli in alluminio	136	135	-0,6	1,3
Materiali lapidei, intonaci e cemento	140	134	-5,0	1,3
Navi e barche	86	98	14,6	1,0
Ferro e Acciaio	78	83	6,0	0,8
Zuccheri	88	82	-6,6	0,8
TOTALE	10909	10196	-6,5	100

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas



3.2 Interscambio commerciale con l'Italia

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale con l'Italia, e tenendo presente quanto già rilevato sopra in relazione alle statistiche all'import, nel 2008 il Vermont ha esportato in Italia prodotti per un valore di \$17,5 milioni, un aumento del 38,5% sul 2007. Ma secondo i dati registrati dal distretto doganale di St. Albans, l'Italia ha esportato nel Vermont merci per un valore di \$37 milioni, con un saldo di \$19 milioni a favore dell'Italia.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL VERMONT e l'ITALIA			
2007-2008			
<i>In milioni di dollari</i>			
	2007	2008	% 2007/2008
IMPORT dall'ITALIA	30	37	23.3
EXPORT in ITALIA	13	18	38.5
SALDO	-17	-19	11.8

FONTE Export - Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas

L'Italia importa dal Vermont principalmente Computer e prodotti elettronici (\$5,3 milioni pari al 30,7% del totale), Macchinari (\$3,57 milioni, 20,4% del totale), Prodotti chimici (\$2,34 milioni, 13,3% del totale), Prodotti minerari (\$1,22 milioni, 7% del totale) e Manufatti in metallo \$91,09 milioni, 6,2% del totale).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL VERMONT con l'ITALIA				
I prodotti esportati dal Vermont in Italia 2007-2008				
<i>In milioni di dollari</i>				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Computer e prodotti elettronici	4,38	5,37	22,7	30,7
Macchinari	0,77	3,57	361,0	20,4
Prodotti chimici	2,02	2,34	15,7	13,3
Prodotti minerari	0,86	1,22	41,7	7,0
Manufatti in metallo	1,10	1,09	- 1,5	6,2
Mezzi di trasporto	0,46	0,98	111,3	5,6
Prodotti a classificazione speciale	0,27	0,61	128,1	3,5
Prodotti in legno	0,80	0,53	NA	3,1
Prodotti in plastica e gomma	0,44	0,53	20,1	3,0
Manifatture varie	0,37	0,46	23,9	2,6
TOTALE	13,09	17,51	33,8	100%

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express



Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, ancora una volta, si sottolinea come i dati relativi alle importazioni vadano considerati in ragione del fatto che i prodotti, una volta sdoganati al porto o all'aeroporto di arrivo, possono dirigersi verso una qualsiasi destinazione, diversa dallo Stato di arrivo. Vale però la pena riportare i dati delle importazioni del Vermont dall'Italia, che ammontano a circa \$38 milioni nel 2008, pari allo 0,1% del totale delle importazioni USA dall'Italia (\$36,1 miliardi).

Al primo posto si collocano Vetro e prodotti di vetro, \$12 milioni (32% del totale), seguiti da Calzature e componenti per, \$11 milioni (30,6% del totale), Macchinari; turbine e caldaie \$4 milioni (11,9% del totale), Giocattoli e articoli sportivi \$2 milioni (5,3% del totale) e Plastica \$1 milione (2,7% del totale).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL VERMONT con l'ITALIA				
I prodotti provenienti dall'Italia 2007-2008				
In milioni di dollari				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Vetro e prodotti in vetro	4,00	11,97	199,0	32,06
Calzature e componenti per	8,54	11,41	33,6	30,56
Macchinari; turbine, caldaie	4,99	4,47	(10,5)	11,98
Giocattoli e articoli sportivi	2,02	1,59	(21,2)	4,26
Plastica	1,42	1,02	(28,4)	2,73
Sali minerali; zolfo, prodotti lapidei	0,92	0,99	7,0	2,65
Veicoli; escluso ferroviari	0,11	0,92	703,3	2,46
Abbigliamento	0,36	0,75	108,9	2,01
Marmi, Intonaci e Cemento	0,91	0,74	(18,9)	1,97
Mobili e biancheria da letto	0,36	0,52	44,9	1,41
TOTALE	30,23	37,33	23,5	100

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas

3.3 Le Zone Franche

Una nota particolare meritano le cosiddette **ZONE FRANCHE**. I vantaggi di essere collocati e avere una presenza in tali aree sono notevoli per chi decide di esportare negli USA attraverso il Vermont, e sono:

- Le tasse sui prodotti importati vengono pagate esclusivamente all'immissione in libera pratica;
- Le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- e merci con difetti di lavorazione, di contrassegno o danneggiate, possono esser riadattate per il mercato locale prima di esser tassate;
- Le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- I prodotti possono esser introdotti nella FTZ senza dover pagare alcuna tassa all'importazione;
- Non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Lo US Department of Commerce ha istituito 2 zone franche (Foreign Trade Zones-FTZ), a carattere generale, nello Stato del Vermont (l'elenco e' in **allegato 4**)



4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti Esteri

Non esistono dati che rilevano i flussi e gli stock d'investimenti diretti esteri per i singoli Stati. Il **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, tuttavia, tramite sondaggi annuali e quinquennali, raccoglie e pubblica dati finanziari e operativi sulle filiali di multinazionali estere negli USA anche per singoli stati. Tra questi dati, quelli più frequentemente utilizzati per dare un'idea, seppur molto approssimativa, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre che riportano i "**Gross Property, Plant, and Equipment**" (**PPE**), cioè gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione di prodotti, rilevati al costo storico.

Secondo gli ultimi dati disponibili, che risalgono al 2006, lo stock di investimenti esteri in PPE nel Vermont ha raggiunto \$1,46 miliardi, un aumento di meno dell'1 % rispetto all' \$ 1,34 miliardi del 2005, collocando il Vermont al penultimo posto tra gli stati americani.

Ciò nonostante, gli investimenti esteri hanno un ruolo fondamentale per l'economia del Vermont. Infatti, nel 2006 le sussidiarie di società straniere, davano impiego a 9.800 persone, pari a quasi il 4% della forza lavoro nel settore privato.

Il 25% dei posti lavoro sostenuti da filiali di società estere, sono nel settore manifatturiero, il quale tende ad avere un forte effetto moltiplicatore sull'economia locale perché crea un'indotto che stimola tante altre attività e posti lavoro nell'area.

In termini di flussi annuali, sempre basandosi sui dati PPE, la differenza tra i valori 2005 (1,34 mld\$) e 2006 (1,46 mld\$) porta ad una stima di circa 12 milioni di dollari in entrata sul Vermont nel 2006.

I principali paesi che investono nel Vermont sono, nell'ordine: **Canada, Svizzera, Germania, Regno Unito, Francia e Svezia.**

Per quanto riguarda l'Italia, non è possibile rilevarne la collocazione nella graduatoria dei paesi investitori nel Vermont in quanto nel **2006 il dato per l'Italia non è stato pubblicato** dal BEA per non identificare l'azienda che ha investito. Tale è la prassi seguita quando l'investimento è attribuibile ad una singola azienda. Si sottolinea che nel 2006 per il Vermont ciò si è verificato anche nel caso di altri importanti paesi investitori, europei e asiatici, che pertanto non possono essere inclusi nella suddetta classifica dei principali investitori.

L'ultimo anno per il quale è stata rilevata l'entità della presenza italiana risale al 2004 ed era pari a circa 6 milioni di dollari, una quota marginale dell'intera presenza italiana in USA (calcolata nel 2004 attorno ai 14,1 miliardi di dollari) sempre con riferimento alla voce **PPE** di cui sopra.



Principali paesi investitori nel Vermont - Anno 2006 (US\$ milioni)			
	Totale Mondo	1.461	100%
1	Canada	283	19,4
2	Germania	86	5,9
3	Regno Unito	63	4,3
4	Francia	63	4,3
5	Svezia	5	0,3
	Italia (dato non reso pubblico)	D	0,00

Fonte: Elaborazione ICE New York su dati Bureau of Economic Analysis (BEA)

Le società estere che operano nello stato rappresentano prevalentemente i settori Manifatturieri, la Farmaceutica, l'ICT e Finanza e Assicurazioni. Alcune tra le principali società estere con filiali nel Vermont sono:

Hannaford Brothers Company, Iris Corp. Oldcastle, Inc., Qimoda, Sodexho e Unilever.

4.2 Gli Investimenti e la Presenza italiana

Come indicato nella precedente sezione, gli investimenti italiani nello stato calcolati in PPE al costo storico, erano pari a circa \$6 milioni nel 2004 (ultimo anno per cui è stata possibile una rilevazione). Sempre secondo il BEA, al 2004, circa un centinaio di persone risultavano impiegate da aziende italiane, rispetto al totale degli occupati delle filiali italiane negli USA (102.300 sempre nel 2004).

All'ICE di NY risulta essere presente stabilmente nel Vermont una sola azienda italiana, la **Vermont Quarries Corporation**, una joint venture tra Mazzucchelli Marmi e RED Graniti di Carrara, che nel 1992 ha rilevato le operazioni della Danby Marble Quarry, famosa cava di marmo bianco del Vermont, e adesso produce materiali lapidei venduti in tutto il mondo.

4.3 Come Investire Nel Vermont: *Gli Incentivi e le agevolazioni*

La **GUIDA AL MERCATO** e la **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, entrambe realizzate dall'ICE di New York e scaricabili gratuitamente dal sito <http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm> offrono una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Anche per questo Stato, infatti, restano valide tutte le regole e le norme che disciplinano l'apertura di un'attività produttiva o commerciale negli Stati Uniti.

Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello Stato in cui operano e se un'azienda intende operare in più di uno Stato, essa deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

Non esistono preclusioni alla possibilità di realizzare un investimento da parte di un operatore estero (ad esclusione dei settori altamente specializzati e sensibili quali le telecomunicazioni, la navigazione costiera e fluviale, l'aviazione, le apparecchiature per la generazione di energia nucleare, e lo sfruttamento di alcune risorse naturali) che viene considerato a tutti gli effetti come un operatore nazionale.



Lo svolgimento dell'attività è disciplinata dalla legge dello stato nel quale la società è stata costituita. Le società possono svolgere le proprie attività commerciali in tutti gli stati, previa apposita autorizzazione ("Application for Authority") rilasciata dall'ufficio del Secretary of State dello Stato in cui la società intende operare.

La costituzione di una società richiede pochissime formalità che vanno espletate da un avvocato in quanto, negli USA, non è previsto l'intervento del notaio. Ci vogliono normalmente dai 2 ai 14 giorni per costituire una "corporation". Una "corporation" si costituisce (ed incomincia ad esistere) al momento della registrazione del Certificato di Costituzione ("Certificate of Incorporation") da depositare presso l'Ufficio del Secretary of State.

Come tutti gli Stati americani, anche il Vermont ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero e a tal fine offre una vasta gamma di incentivi per agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica e lo sviluppo delle aree a basso reddito e per creare nuovi posti di lavoro.

Per aiutare le aziende ad insediarsi nel suo territorio, il **Vermont Department of Economic Development – VDED**, l'Agenzia di Sviluppo Economico, che ha anche il compito di attrarre investimenti dall'estero, assiste le società straniere intenzionate a espandersi negli Stati Uniti.

Il **VDED** amministra gli incentivi in coordinamento con le agenzie di sviluppo economico delle Contee e con vari altri Enti pubblici e privati, fra i quali, la **Central Vermont Economic Development Corp.**, la **Green Mountain Economic Development Corp.** e il **Vermont Small Business Development Center**. Insieme le varie agenzie preposte allo sviluppo economico, offrono pacchetti d'incentivi elaborati su misura sulla base delle circostanze individuali delle aziende.

I programmi d'incentivazione possono concretizzarsi sotto forma di sovvenzioni (contributi a fondo perduto), prestiti garantiti e garanzie sui prestiti, prestiti a bassi tassi d'interesse, esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali, sussidi, crediti d'imposta, certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili, e vari altri tipi di facilitazioni.

Similmente agli altri Stati americani, i programmi di incentivazione del Vermont, possono dividersi in tre grandi categorie:

- **Grants:** contributi (sovvenzioni) a fondo perduto e altre agevolazioni di natura fiscale, solitamente riservati per progetti di rilevante impatto economico e sociale.
- **Tax credits:** Crediti d'imposta, ovvero la riduzione dell'ammontare delle tasse per un determinato periodo di tempo. Nella maggior parte dei casi, tali crediti sono concessi alle aziende interessate ad investire all'interno di zone a basso reddito e per progetti di rilevante finalità sociale.
- **Below market financing:** ovvero finanziamenti a basso costo finalizzati ad attrarre nuovi investimenti e nuovi capitali.

I principali programmi che il Vermont ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio e nei vari ambiti di sviluppo, sono elencati in maggiore dettaglio nello schema allegato (**all. 4**).



Il **VDED** e le agenzie partner inoltre forniscono agli investitori una vasta gamma di servizi a titolo gratuito, tra i quali: Sviluppo di business plan; identificazione di siti e edifici idonei; tutte le informazioni essenziali per valutare l'investimento; accesso a programmi d'incentivazione statali e locali; l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni Statali e locali per avviare l'attività e assistenza specializzata per investitori interessati a joint venture o alleanze strategiche con entità private o pubbliche

Come già evidenziato, vengono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio e per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è comunque necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio, l'ammontare dell'investimento, il numero dei posti lavoro creati e il valore aggiunto per il territorio. Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (Contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

Agevolazioni per Investire del governo italiano

Esistono, poi, dei programmi che agevolano l'investitore italiano negli USA (e quindi anche nello Stato del Vermont) che sono gestiti dalle autorità italiane e, in particolare dalla Simest. Può essere quindi vantaggioso, per un'azienda che intende produrre ed investire in USA valutare, in primis, tali agevolazioni.

SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito www.simest.it.

Legge 394

È uno dei principali strumenti di agevolazione gestiti dalla Simest per favorire la presenza stabile e qualificata di imprese italiane in paesi non appartenenti all'Unione Europea, mediante la costituzione di strutture permanenti, quali uffici, show room, magazzini e un solo negozio, tramite finanziamenti a tassi agevolati a valere su un Fondo a carattere rotativo, che coprono fino ad un massimo dell' 85% delle spese previste dal programma, con un importo non superiore a Euro 2.065.000,00.

5. SISTEMA FISCALE

Oltre alla tassazione a livello federale, le società sono anche soggette a tassazione sia nello stato di costituzione che in altri stati dove producono reddito, e l'imposizione fiscale varia notevolmente da stato a stato. Pertanto, la scelta dello stato nel quale costituire la sede legale della società può risultare estremamente importante per le aziende italiane che intendano operare negli USA.



Il Vermont ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto e sul valore della proprietà.

Secondo dati elaborati dalla Tax Foundation, di Washington DC, un gruppo indipendente di ricerche sulla fiscalità negli USA, la cui missione è di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale, il Vermont negli ultimi 30 anni ha fatto consistentemente registrare uno dei carichi fiscali più alti fra gli Stati per le tasse statali e locali. Nel 2009 ha registrato l'ottavo carico fiscale più alto con un'imposta media procapite del 10,3% sul reddito personale, rispetto ad una media nazionale del 9,7%.

Per quanto riguarda la classifica dell'attrattività fiscale per condurvi affari, il Vermont è 43° nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare (residenziale e commerciale). In confronto, gli stati limitrofi si sono classificati come di seguito: New Hampshire (8°), New York (49°) e Massachusetts (32°).

Il Vermont applica una tassa generale del 6% sulle vendite e sui consumi, ponendosi nella media nazionale e, inoltre, applica un'imposta di 20 centesimi per gallone sul gasolio (36° tra gli stati) e di \$2,24 per pacchetto, sulle sigarette (7° a livello nazionale).

Per le tasse sugli immobili, il Vermont è uno dei 37 stati che le impongono sia a livello statale che locale. Nel 2007 (ultimi dati disponibili) i residenti del Vermont hanno pagato imposte immobiliari complessive per una media pro-capite di 1.433 dollari, 1ª più alta a livello nazionale.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello stato del Vermont:

Corporate Income Tax: è la tassa applicata dallo stato sul reddito netto tassabile dell'impresa. Il Vermont applica tre livelli d'imposta, con un'aliquota massima pari all' **8,5%, sul reddito oltre i 25.000 dollari, undicesima** più alta tra gli stati americani.

Sales And Use Tax: questa imposta, simile all'IVA, è applicata nella misura del 6% sulle vendite e sull'uso di beni personali tangibili.

Property Tax: è l'imposta sugli immobili ed è basata sull'intero valore del bene. Il Vermont è uno degli stati che l'impone a livello statale, conteale e locale, con aliquote pari ad 87 centesimi per 100 dollari di valore per immobili residenziali e 1,36 dollari per 100 dollari di valore per immobili commerciali. L'ufficio per lo sviluppo economico del Vermont può provvedere a tutte le informazioni sulle imposte fondiari per qualsiasi area dello stato.

Personal Income Tax: viene applicata sul reddito personale dei residenti statali. Il Vermont ha 5 livelli di tassazione sul reddito, fino ad un massimo del 9,4% per reddito oltre 372.950 dollari. Il tetto massimo del Vermont si colloca 6° fra gli stati americani.

Per informazioni dettagliate sul sistema fiscale del Vermont si rimanda all'Ufficio del **Department of Taxes** del Vermont, mentre per una introduzione generale sul sistema fiscale negli USA si rimanda alla su menzionata **“Guida agli investimenti”**.



6. APPALTI STATALI – *Commesse Pubbliche*

Come gli altri Stati dell'Unione anche il Vermont, le sue Contee e i suoi Comuni licitano contratti pubblici, per assegnare le commesse d'appalto per forniture e servizi vari.

Il Vermont dà la possibilità di partecipare ad una vasta gamma di appalti pubblici, tramite l'**Office of Purchasing & Contracting (OPC) (Agenzia per acquisti e appalti)** <http://bgs.vermont.gov/purchasing>. la principale agenzia statale per le gare di fornitura di una varietà di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. L'**OPC** ha un ruolo di controllo e supervisione delle agenzie statali e locali che indicano gare d'appalto per la fornitura di servizi e prodotti, e tramite un apposito ufficio di assistenza, il **Vermont Procurement Technical Assistance Center (VTAPC)** <http://www.vermontbidsystem.com/>, fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori. Tramite il sito del VTAPC è anche possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.

In generale, la strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali dallo Stato, con il preciso obiettivo di salvaguardare l'occupazione statale.

A ciò si accompagna il costante tentativo di favorire le imprese di piccole e medie dimensioni, e particolare attenzione è conferita a società guidate da minoranze etniche e/o donne, in conformità alla legge sulle imprese di piccole dimensioni (Small Business Act).

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle società italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del Vermont è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

7. CONCLUSIONI – *Opportunità per il Made in Italy*

Per le aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni il Vermont, pur non figurando tra gli stati più industrializzati e più ricchi dell'Unione, offre comunque delle buone opportunità.

Lo stato dispone delle infrastrutture necessarie per investimenti in attività produttive, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo, in particolare di prodotti ad alta tecnologia, quali elettronica e microcircuiti. Altri settori interessanti per investimenti sono: tecnologie ambientali; turismo e ospitalità; agricoltura, in particolare nel settore lattiero-caseario e in specialità artigianali di nicchia, e, infine, anche nell'industria marmifera vi sono buone possibilità per lo sviluppo di progetti in partnership con operatori locali.

Nei suddetti settori, le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti e/o joint-venture o altri tipi di collaborazione con società locali, e usufruire del sostegno delle amministrazioni locali e dei programmi di finanziamento pubblico e privato.



ALLEGATO 1

SITI SPECIFICI PER LO STATO DEL VERMONT

- <http://www.vermont.gov/portal/> Sito ufficiale del governo del Vermont. Principale punto di accesso a tutte le agenzie del governo statale e a tutto ciò che riguarda vivere, lavorare e investire nello stato.
- <http://www.thinkvermont.com/>- Sito del **Vermont Department of Economic Development (VDED)**, punto di accesso per assistenza alle aziende interessate a localizzarsi o espandersi nel Vermont. Gli investitori hanno accesso ad informazione ed assistenza per tutto ciò che concerne l'avviamento di attività nel Vermont (procedure, requisiti, fisco, incentivi, siti disponibili, etc). Inoltre il VDED coordina e gestisce le risorse e i programmi di assistenza e incentivazione che lo stato offre agli investitori. Ottima fonte d'informazioni per tutto ciò che riguarda incentivi e finanziamenti
- <http://www.sec.state.vt.us/corps/> - Sito della **Corporation Division**, fonte ufficiale su tutto ciò che riguarda la costituzione di società nel Vermont
- <http://labor.vermont.gov/> - Sito del **Dipartimento del Lavoro**
- <http://www.state.vt.us/tax/index.shtml> - Sito del **Department of Taxes**, l'Agenzia delle Imposte statali. Fonte ufficiale di informazione, documentazione e modulistica sul regime fiscale del Vermont.
- <http://bgs.vermont.gov/purchasing> –Sito dell' **Office of Purchasing & Contracting (OPC)**, l' Agenzia statale specializzata in materia di procurement di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. L'OPC, tramite il **Vermont Procurement Technical Assistance Center (VTAPC)**, <http://www.vermontbidsystem.com/>, fornisce anche informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori. Tramite il sito del VTAPC è anche possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.
- <http://www.vtprofessionals.org/>-Sito interattivo dell' **Office of Professional Regulations**, l'Ufficio statale competente in materia di permessi, licenze e autorizzazioni necessari per condurre attività nel Vermont
- <http://www.vermontvacation.com/> - Sito ufficiale per il turismo.

ALTRI SITI UTILI A LIVELLO NAZIONALE

- www.ita.doc.gov/investamerica/index.asp - Sito d'**Invest in America**, l'Agenzia Nazionale, che fa capo all'International Trade Administration, creata dal governo americano per curare l'immagine degli Stati Uniti all'estero e sostenere, la promozione degli investimenti esteri da parte degli Stati americani mantenendo la massima neutralità.
- www.bea.gov/about/mission.htm - Sito del **BEA**, il **Bureau of Economic Analysis**, una delle principali agenzie di statistiche economiche nel mondo, in particolare per la rilevazione di dati sugli Investimenti Diretti Esteri. Assieme al Census Bureau e STAT-USA, il BEA fa parte dell'Economics and Statistics Administration del Dipartimento del Commercio americano.
- <http://www.commerce.gov/>- Sito dello U.S. Department of Commerce, principale Agenzia Americana per la promozione e lo sviluppo del commercio e gli investimenti, missione che svolge tramite varie divisioni, alle quali è possibile accedere tramite questo sito.

**CONTATTI****UFFICIO ICE NEW YORK**

33 East 67th Street
New York, NY 10065
Tel.: 001 (212) 980-1500
Fax: 001 (212) 758-1050
Web: www.ice.it
E-mail: newyork@ice.it

AMBASCIATA D'ITALIA

3000 Whitehaven Street, N.W.
Washington, DC 20008
Tel.: (202) 612-4400
Fax: (202) 518-2151

**CONSOLATO GENERALE ITALIANO
BOSTON**

600 Atlantic Ave.
Boston, MA 02210
Tel.: 001(617) 722-9201/02/03
Fax: 001(617) 722-9407
Web: www.consoston.esteri.it
E-mail: mailto:archivio.boston@esteri.it

**International Trade/Foreign Investment
(Agenzia per Investimenti diretti e
commercio internazionale)**

Dana Eidsness
Director of International Trade
Vermont Department of Economic
Development
National Life Building, Drawer 20
Montpelier, VT 05620-0501
Phone: 802.828.1681
Email: dana@thinkvermont.com

TRASPORTATORI

AFFILIATED CUSTOMS BROKERS USA
Route 89, Highgate Springs, VT 05460
Tel. **802-868-7355**

AFFILIATED CUSTOM BROKERS USA
48 Maple St, Derby Line, VT 05830
Tel. **802-873-3622**

TRASPORTATORI (con't)

ALLIANCE CUSTOM BROKERS INC
Norton, Vermont
Tel. **802-822-5220**

LIVINGSTON INTERNATIONAL INC
I-89, Highgate Springs, VT 05460
Tel. **802-868-9161**

DANZAS A E I
Route 89, Highgate Springs, VT 05460
Tel. **802-868-3182**

DERINGER
Route 7, Highgate Springs, Vermont
Tel. **802-868-7318**

UPS SUPPLY CHAIN SOLUTIONS
Route 89, Highgate Springs, Vermont
Tel. **802-868-2464**

JENSEN NORMAN G CUSTOMS BROKER
Route 89, Highgate Springs, Vermont
Tel. **802-868-3988**

TRANS BORDER CUSTOMS SERVICE Inc
Tel. **802-868-2721**

STUDI LEGALI

Kohn Rath Blackwood & Danon, LLP
10719 Route 116 Main Street
Hinesburg, Vermont
Tel. (802) 482-2905

Langrock, Sperry, & Wool, LLP
210 College Street
Burlington, Vermont
Tel. (802) 864-0217

Dinse, Knapp & McAndrew
209 Battery Street
Burlington, Vermont
Tel. (802) 864-5751

Donovan & O'Connor, LLP
169 North Street
Bennington, Vermont
Tel. (802) 442-3233



<p>TRADUTTORI</p> <p>Gloria Pastorino 4 Trowbridge Place #2B Cambridge, MA 02138 Tel.: 617-492-9568 Email: gpastor@fas.harvard.edu</p> <p>Grazia Sechi Walker 197 Eight Street, Apt. 716 Charlestown Navy Yard Boston, MA 02129 Tel. 617-242-7246 Email: grazia@ix.netcom.com</p>	<p>Francesca Di Benedetto 20 South Genessee Street Revere, MA 02151 Tel.718-284-4106 Email: libertadiparola@yahoo.com</p> <p>John Paul Onofri 705 Foxwood Circe West Peabody, MA Tel. Cell 978-317-6778 Email:lorio50@aol.com</p>
---	---

ALLEGATO 3

FREE TRADE ZONES NELLO STATO DEL VERMONT	Porto di entrata
FTZ No. 55 Burlington Grantee/Operator: Greater Burlington Industrial Corporation 60 Main Street, Suite 101, P.O. Box 786 Burlington, VT 05402-0786 (802) 862-5726 x12 Fax (802) 860-1899	Burlington International Airport
FTZ No. 268 Brattleboro Grantee: Brattleboro Foreign-Trade Zone LLC, Vermont 8 University Way, Brattleboro, VT 05301 (802) 257-4755	Springfield

Fonte: US Department of Commerce



I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

Il Vermont offre una vasta gamma di incentivi per l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti. Gli incentivi sono studiati e progettati per le specifiche esigenze di ogni singola azienda richiedente e possono concretizzarsi sotto forma di prestiti, sussidi, crediti d'imposta, obbligazioni, sostegno finanziario per accedere a nuovi mercati, per lo sviluppo di nuovi prodotti, per il miglioramento della propria competitività o per l'acquisto di nuovi macchinari. La tipologia di aziende che possono accedere a questo tipo di programma sono: qualsiasi tipo di attività produttiva, aziende di servizi, distribuzione, ricerca e sviluppo.

Di seguito si riportano i principali programmi d'incentivazione offerti dal Vermont:

INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI

- **Vermont Economic Development Authority (VEDA) loans and guarantees** - Capitali a tassi agevolati per investimenti in progetti e strutture elegibili. Consiste di vari programmi, fra i quali: prestiti diretti, garanzie, assicurazione dei mutui, export financing e esenzioni da imposte sugli acquisti di una varietà di prodotti e servizi.
- **Vermont Employment Growth Incentive (VEGI) for job creation/capital investments** - Supporti finanziari per la creazione di posti lavoro e investimenti in beni capitali.
- **Vermont Training Program** – Per promuovere l'espansione industriale e la creazione di nuova occupazione nel settore manifatturiero. Consiste di programmi di formazione su misura negoziati con il datore di lavoro. L'amministrazione statale può coprire fino al 50% dei costi.
- **Sales and use tax exemption** - Esenzione d'imposta, entro un arco di tre anni consecutivi, sugli acquisti di materiali per edilizia in eccesso di 250.000 dollari, utilizzati per costruzione/restauri/espansione di impianti produttivi
- **Brownfields Initiative** - Sovvenzioni e crediti d'imposta per investimenti nella bonifica e lo sviluppo di siti industriali contaminati
- **High-Tech Growth Incentives** - Incentivi per aziende nei settori dell'High Tech: crediti d'imposta fino al 6% per investimenti in macchinari e attrezzature; fino al 6% dell'investimento per il rinnovo di infrastrutture per informatica/telecomunicazioni; fino al 10% dell'investimento nella formazione di personale; esenzione dalla tassa di vendita per investimenti in computer e software per nuovo personale.
- **Export Tax Credit** – Crediti d'imposta per assistere le aziende ad esportare.